



**COMUNE DI BERRA**  
**(Provincia di Ferrara)**  
**Assessorato al Bilancio**

***BILANCIO DI PREVISIONE 2017***  
***RELAZIONE POLITICA***

**PREMESSA**

Cari colleghi e care colleghe, cittadini e cittadine,

Come per il previsionale 2016, il bilancio di previsione 2017 viene presentato adottando gli schemi “armonizzati” previsti dal D.lgs 118/2011 e s.m. apportate dal D.Lgs. 126/2014 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici; tali schemi prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Insieme con il bilancio viene presentato il **DUP (Documento Unico di Programmazione) 2017/2019** che avete avuto modo di consultare e che brevemente descrivo; nel caso del nostro Comune al di sotto dei 5000 abitanti, lo schema è semplificato ed è molto simile al modello della “Relazione Previsionale e Programmatica” obbligatoria fino al 2015. E’ uno strumento che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l’ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma vengono indicate le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria, gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L’individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve “guidare”, negli altri strumenti di programmazione, l’individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l’affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una

rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Ricordo che è stato modificato "il Patto di Stabilità Interno" già dall'anno 2016; viene infatti richiesto di conseguire **un saldo non negativo**, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710 Legge 208/215). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

L'eliminazione della tassa sulla prima casa, dell'IMU sui terreni agricoli e sugli "imbullonati" (macchinari delle aziende – parziale detassazione dei fabbricati D) sono state anche per il 2017 quasi interamente ristorate nel Fondo di Solidarietà Comunale; e soprattutto è importante sottolineare che sulla base del calcolo dei "**fabbisogni standard**" al nostro Ente sia stato riconosciuto un ulteriore trasferimento di **euro 28.057**; è un passo avanti notevole quello di aver stoppato i trasferimenti in base alla spesa storica per erogarli sulla base delle reali necessità di ogni territorio, applicando principi di equità ed efficienza e quindi **premiare** gli enti locali che si distinguono per una gestione efficiente della spesa offrendo elevati livelli di servizi.

La dotazione complessiva finale **del Fondo di solidarietà Comunale ammonta ad euro 836.417, con un aumento netto, rispetto al 2016, di 18.470** mentre l'importo a carico del Comune, trattenuto direttamente dall'Agenzia delle Entrate dai versamenti dei contribuenti e che non trova esplicitazione nel bilancio, è di **€292.237**.

Per le uscite, come già evidenziato, farò riferimento alle principali missioni ed ai **programmi più significativi:**

**per la missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione:** importo complessivo previsto in euro **1.405.881** di cui:

programma 1 –organi istituzionali (comprende indennità sindaco, giunta, consiglieri, IRAP, rimborsi ai datori di lavoro): **66.000 euro**;

programma 2 – segreteria generale (comprende stipendi ed oneri segreteria generale, IRAP, spese energetiche per tali servizi, trasferimento all'Unione dei Comuni per spese varie, spese per liti, ecc): **535.400 euro**;

programma 3 – gestione economica, finanziaria, programmazione (comprende stipendi ed oneri servizi finanziari, versamento iva sui servizi comunali, compenso al revisore, fornitura lavoro interinale): **205.521 euro**.

Programma 5 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali (imposte e tasse bonifica, manutenzione del patrimonio disponibile, canone appalto pulizie, assicurazione rct, ecc): **172.500 euro**

Programma 6 – ufficio tecnico ( stipendi ed oneri servizi tecnici, spese energetiche e telefoniche servizi tecnici, manutenzione e assicurazione automezzi, incarichi professionali, ecc): **114.100 euro.**

**per la missione 4 – Istruzione e Diritto allo studio:** importo complessivo previsto in euro **335.049** di cui:

programma 1 – istruzione prescolastica (comprende spese energetiche istruzione primaria, contributo alla scuola materna privata, assistenza scolastica, ecc): **84.010 euro;**

programma 2 – altri ordini di istruzione (comprende spese energetiche istruzione secondaria, mensa scolastica, interessi passivi su mutui scuole elementari, fornitura libri di testo, ecc): **73.535 euro;**

programma 6 – servizi ausiliari all'istruzione (comprende gestione servizio di trasporto scolastico, servizio mensa scuola materna e trasferimento ad ASSP per assistenza scolastica): **177.500 euro.**

**per la missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali** (comprende spese per manifestazioni culturali, attività educative, appalto gestione biblioteca, ecc: importo complessivo previsto in euro **69.335**

**per la missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa:** importo complessivo previsto in euro **204.325** di cui

programma 1 – urbanistica ed assetto del territorio (comprende stipendi ed oneri personale addetto alla viabilità e pubblica illuminazione, IRAP, gestione automezzi addetti al servizio, manutenzione impianti termici, ecc ): importo previsto **in euro 166.325**

programma 2 – edilizia residenziale pubblica : **38.000 euro;**

**per la missione 10– Viabilità e infrastrutture stradali:** importo complessivo previsto in **euro 317.161** (comprende canone utilizzo beni di terzi, spese energia elettrica pubblica illuminazione, contributo alla provincia per interventi in campo della viabilità, interessi passivi su mutui, manutenzione straordinaria strade)

**per la missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:** importo complessivo previsto in euro **587.967** di cui:

programma 1 – interventi per l'infanzia ed i minori e per asilo nido (comprende stipendi ed oneri personale asilo nido, spese energetiche, appalto gestione educativo/mensa, ecc) : importo previsto **in euro 211.800**

programma 4 – interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (comprende stipendi ed oneri personale servizi sociali, IRAP, trasferimenti all'Unione per interventi in campo sociale, ecc) : **347.977 euro;**

programma 9 – servizio necroscopico e cimiteriale (comprende servizi esterni gestione GECIM, interessi passivi su mutui cimiteri, restituzione oneri concessori, ecc): importo previsto **in euro 26.190.**

**per la missione 60– Anticipazioni finanziarie:** importo complessivo previsto in **euro 1.501.000** (comprende rimborsi per anticipazioni di cassa)

**per la missione 99– Servizi per conto terzi:** importo complessivo previsto in **euro 962.000** (comprende versamento ritenute per scissione contabile “split payment”, restituzione depositi cauzionali, versamento ritenute previdenziali, addizionali, ecc)

E' stato possibile prevedere due nuove assunzioni a copertura di altrettanti pensionamenti; è positivo il risultato sinora conseguito grazie all'attivazione della convenzione per la gestione dei servizi finanziari con l'Unione Terre e Fiumi in cui Berra è Comune capofila, sede operativa del servizio, con un rimborso di circa 30.000 euro/anno; gli interventi destinati al risparmio

energetico sono previsti anche nel presente anno, oltre a quelli di manutenzione stradale ma sono investimenti minimi che non possono soddisfare i bisogni della cittadinanza...occorre cominciare a pensare a possibili fusioni con altri Comuni limitrofi per poter garantire un futuro a questa comunità, sia per il mantenimento dei servizi attuali sia per progettare uno sviluppo del territorio che è impensabile attuare da soli, in un Comune come il nostro che, anno dopo anno, diventa sempre meno popoloso e conseguentemente, con minori risorse economiche.

Certamente si continuerà la partecipazione nell'Unione Terre e Fiumi, anche in caso di fusione con uno o più Comuni, auspicando un miglioramento per alcune funzioni che al momento presentano delle criticità.

Il mio ringraziamento al personale che ha collaborato, al Segretario Comunale, al Sindaco ed ai colleghi amministratori.

Berra, 31 marzo 2017

Assessora al Bilancio  
*f.to Egle Cenacchi*